

Così "Guido la Speranza" è arrivato all'università

Il progetto di Lisa Galli sulla psicologia della cura presentato agli studenti di Medicina: «Un modo efficace per gestire i rischi della professione»

LA GUIDA SPERANZA, spazio virtuale psicologico e pratico per chi tranneggia tra trauma, ideato e scritto da Lisa Galli, psicologa-pesonepsicopatologa, è prodotto da Fabrizio Mezzu, videomaker di Bassa (Fm), è stato presentato agli studenti di Medicina dell'Università di Modena su Invito del SISM (Societario Italiano Studenti di Medicina).

Il SISM, appunto, ha invitato la dottoressa Lisa Galli a raccontare della "Psicologia della Cura" per un incontro formativo, accreditato dall'Università, dal titolo: "IoGOT-DOASPERANZA: per imparare il complesso lavoro della Persona Malata, del Familiare e di Chi Cura".

Come è ben nato la Psicologia non è una materia di studio affrontata in modo approfondito durante il Corso di Laurea in Medicina e Chi-



Azione degli studenti che hanno partecipato alla lezione.

nurgia, ma l'esigenza di conoscere preme sempre più spazio nella consapevolezza degli studenti. La formazione dei professionisti della Cura deve partire dalla conoscenza di sé per arrivare alla conoscenza dell'altro, sul ri-

per questo che Lisa Galli ha parlato della Psicologia di tutti i protagonisti di via Puccini di Città: la persona malata, il familiare e i curanti. «Un modo efficace per gestire i rischi psicologici della Professione Medica. Infer-

mieristica e Psicologica è proprio quello di partire da se stessi - racconta la psicologa. E' stato molto significativo, per me, vedere l'emozione e la partecipazione di tanti studenti universitari motivati a conoscere quei meccanismi psicologici che spesso chi li vive, non apprezzate. Per le persone in realtà la professionista ha utilizzato i filmati della web serie che ha come protagonista Guido Speranza, da cui prende il nome il sito stesso che possono essere visti su www.guidosperezza.com; ma anche sul nostro sito www.gazettadimodena.it che ha da subito sposato questo progetto innovativo. Questi giovani hanno l'obiettivo di coinvolgersi in sportività in modo introspettivo e condurlo in un percorso personale formativo.



Foto di gruppo dopo la presentazione del torneo Siamo



L'assessore Guarconi con alcuni dei ragazzi presenti

INTEGRAZIONE

Stranieri premiati al torneo "Siamo"

Non ci sono primi classificati, ciò che vince in queste case sono il rispetto reciproco, la solidità, l'integrazione, abbattere le barriere sociali. Il Centro Sportivo Italiano di Modena, in collaborazione con Uisp Modena aderisce al progetto del Comune di Modena S.I.A.M.O. per l'integrazione e l'accoglienza degli stranieri e lo fa nel modo che gli viene meglio: attraverso lo sport, integrando società per eccellenza nella missione dell'entità di promozione sportiva. Da ottobre 2017 ad oggi il Csi ha attivato sul territorio numerosi tornei ed attività sportive che in tutto hanno coinvolto oltre 300 stranieri, di età compresa tra i 12 e i 25 anni con provenienza principale dal Paese di Africa sub-sahariana, Nord Africa, Afghanistan, Bangladesh, Pakistan, e i

minori non accompagnati delle stesse nazionalità domenicali presso le strutture gestite da realtà associative e cooperative territoriali. Prima in assoluto tra le iniziative Csm messo in campo, per associazioni e per maschi, è il torneo di calcio a 7 "SAMUC" che si è da poco concluso al Campo Cesari di Viale Amendola, e alla Csl a Modena coinvolgendo circa un centinaio di giovani stranieri delle seguenti comunità: Calabria, L'Angolo, Pasta Aperi, The John's FC, Alchemia (per la categoria minorenne), fatti alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune di Modena Giulio Guarconi, tutti i partecipanti al torneo sono stati premiati nella sede Csi.

Disney

VER

PAPERIN CAPAC!

LA STORIA UNIVERSALE DISNEY. IL 22° VOLUME "IL NUOVO MONDO"

Se Cristoforo Colombo era approdato in un continente sconosciuto e tutto da scoprire, i suoi successori hanno conosciuto meglio le popolazioni native del Nuovo Mondo. In particolare, gli Aztechi e gli Incas saranno i protagonisti delle nostre storie Disney. In compagnia di Paperino e Topolino, in cerca di tesori perduti.

Se hai perso le precedenti uscite colligate a <http://www.gedibooks.it> scaricali qui.

IL 22° VOLUME IN EDICOLA



GEDI
PUBLISHING

L'INIZIATIVA

Richiedenti asilo al parco Ramazzini



Foto di gruppo per la manifestazione all'iniziativa

Hanno riaperto l'area verde che circonda la residenza Ramazzini e sistemato le panchine che, con l'arrivo della bella stagione, permettono ora essere seduti sotto il sole. Ma i giovani anziani inseriti in progetti di accoglienza per ricambiati protagonisti internazionali hanno visitato la struttura di via Lunetta incontrando gli ospiti.

E' accaduto nell'ambito dell'iniziativa coordinata dal Centro anziani del Comune di Modena e organizzata in collaborazione con i residenti dei Quartieri 3 e 4, con l'imponente appoggio del "Comitato panchine", portatore anche l'assessore alla Cultura Gianluca Urbelli.

Con la sventitrice dell'area verde, si sono conclusi i lavori che in questi mesi hanno interessato la Casa residenza Ramazzini, dove l'Amministra-

zione comunale ha realizzato interventi di manutenzione straordinaria, per complessivi 15 milioni euro, che hanno riguardato il consolidamento dei fabbricati e il ripristino di diverse stanze dell'edificio e la cooperativa Domus, che gestisce la struttura, ha effettuato lavori di tinteggiatura e di manutenzione dei locali.

L'intervento all'esterno, che oltre alla pulizia dell'area verde, ha ripulito e rinnovato le panchine e la sistemazione della panchina, ha coinvolto 16 ragazzi, provenienti inseriti in progetti di accoglienza gestiti a Modena dalle cooperative Calidris, L'Angolo, Pubblico Emergency Transport e Paragivava XXIII.

In passati interventi simili hanno già interessato diverse stanze della casa e alcune aree come la zona ex Macello.

VILLA D'INVERNO

Panchina rossa contro la violenza



■ inaugura ieri nel parco della villa che ospiterà la Cosa delle donne la pista panchina rossa. Prima di 12, la panchina è stata anche di una mostra di book crossing per la diffusione di testi sul tema della parità di genere e della violenza contro le donne.